È uscita la nuova versione del fumetto sulla vita di Julian Assange

È stata lanciata la nuova edizione del *graphic novel* (romanzo a fumetti) **Julian Assange di Gianluca Costantini e Dario Morgante**, il 4 giugno a Roma presso Latte Bookstore, la libreria-edicola ubicata nella Città dell'Altra Economia a Testaccio. L'evento serale si è concluso poi con un concerto per violino offerto da Marco Quaranta davanti a *Anything to Say?*, il gruppo scultoreo in bronzo di Davide Dormino installato nell'adiacente piazza Orazio Giustiniani, che raffigura anche il giornalista-editore australiano. Il titolo completo del *graphic novel* è **Julian Assange - WikiLeaks e la sfida per la libertà di informazione**. È edito dalla cooperativa *Altreconomia* con il patrocinio di Amnesty International - Italia. La prima edizione dell'opera, a cura dell'editore Becco Giallo, raccontava le vicende di Assange dall'infanzia fino al 2016; la nuova edizione, invece, arriva fino ai giorni nostri. Ma l'opera non vuol essere una mera biografia bensì un'analisi di ciò che significa sfidare i poteri occulti e, insieme a loro, sempre nascosti nell'ombra, i loro sgherri, la CIA e la NSA.

«Come Assange, io e Dario siamo nati nel 1971», scrive Costantini nell'introduzione, «e siamo cresciuti nel mondo del fumetto underground italiano influenzato dal cyberpunk» Era un mondo in cui **gli hacker come Assange**, che riuscivano a snidare e a rivelare i misfatti dei potenti, **«erano dei personaggi quasi mitologici»**. Ma poi, come viene raccontato nella versione aggiornata del volume, anche i Supereroi s'imbattono nella dura realtà.

Alla presentazione ieri sera, **Riccardo Nuory**, portavoce di Amnesty International - Italia, ha illustrato quella dura realtà riprendendo una frase dalla sua prefazione al libro: «Negli ultimi 40 anni, un lungo periodo di tempo trascorso in Amnesty International, non mi è mai capitato di osservare una situazione come questa: **una coalizione di Stati contro una persona**». Il moderatore dell'evento, Salvatore Barbera di Lattes Bookstore, ha poi descritto come, attraverso il blocco di ogni canale di finanziamento per il sito WikiLeaks, seguito dall'intimidazione dello staff e dall'incarcerazione dell'editore Julian Assange, **i poteri forti sono riusciti ad intimorire giornalisti e potenziali whistleblower ovunque** e così a depotenziare quasi completamente il maggiore canale di informazione libera mai esistito. «E ne sentiamo fortemente la mancanza oggi, con le guerre in Ucraina e a Gaza dove i giornalisti indipendenti vengono tenuti fuori o, nel caso di Gaza, uccisi a sangue freddo», ha commentato Barbera.

Non ci sarebbero speranze, allora? Nel suo intervento, Davide Dormino ha lasciato una porta aperta. Ricordando la frase di Picasso, **«l'artista è un bambino sopravvissuto»**, e rievocando i tratti lievissimi della grafica di Costantini, anche quando disegna scene di guerra, Dormino ha lasciato intendere che la bellezza potrà alla fine, come scrisse Dostoevskij, smuovere le anime e così salvare il mondo.

Speriamo che la porta aperta a cui Dormino ha accennato sia quella della cella di isolamento

È uscita la nuova versione del fumetto sulla vita di Julian Assange

di Julian Assange nella prigione londinese di Belmarsh.

La presentazione del *graphic novel* ha fatto parte di una settimana intera di iniziative presso **Latte Bookstore** a favore della tappa romana della “scultura itinerante” ***Anything to Say?***, che i romani e i turisti potranno vedere **fino al 7 giugno** davanti all'ex Mattatoio di Testaccio, a due passi dalla libreria-edicola. I visitatori che conoscono poco le vicende di Manning e di Snowden, se non quella di Assange, troveranno accanto alla statua uno stand dove gli instancabili attivisti di Free Assange Italia distribuiscono gratuitamente un dépliant con le relative biografie. Inoltre, **potranno sfogliare liberamente copie del *graphic novel* di Costantini e Morgante** disponibili sul banco. Le prossime tappe del tour dell'opera scultorea di Dormino sono Bologna in piazza del Nettuno, il 13 e il 14 giugno prossimi, e poi il 15 e il 16 giugno a Milano presso il Wired Next Fest al Castello Sforzesco.

[di Patrick Boylan - autore del libro Free Assange e co-fondatore del gruppo Free Assange Italia]